



PIETRO, USA LE CHIAVI!

Per dire chi è Gesù non è sufficiente fare un sondaggio di opinione, con i risultati divisi in percentuale, non basta fare una ricerca nella storia e serve a molto poco cercare la risposta esatta nel catechismo. La domanda di Gesù si fa diretta e personale: "Ma voi chi dite che io sia?" (vedi il vangelo della domenica nel riquadro sotto). Ad essa non si può rispondere con distacco. E' una domanda che interpella la mia vita e comporta un coinvolgimento. Pietro prende la parola a nome di tutti gli altri discepoli. Cosa in fondo li ha spinti, una volta chiamati, a lasciare tutto per seguirlo? Gli apostoli, pur in tutta la loro ignoranza e debolezza umana, si sono lasciati coinvolgere dalla persona del Maestro. Hanno intuito che in quell'uomo si nascondeva qualcosa di grande. Da qui la risposta di Pietro: "Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente". Gesù è colui che risponde alle attese messianiche di salvezza, di pace e di novità di vita... è il Figlio del Dio vivente... è, Egli stesso, la Vita! Pietro e gli altri hanno trovato in lui la sorgente della vita. Gesù loda Pietro non per la sua bravura, ma perché

ha aperto il cuore alla fede, senza opporre resistenza all'azione del Padre. La Chiesa si edifica sulla fede di Pietro e di tutti coloro, che come lui, si aprono alla fede. La fede—che, non dimentichiamolo mai, opera nell'amore—è la chiave di ingresso nella comunità dei salvati! Chi non crede all'amore si chiude alla vita e piomba nella morte (è qui che dobbiamo rintracciare il significato delle "chiavi" e del potere di "legare" e "sciogliere"). Dunque, quel: "voi chi dite che io sia?" di Gesù interpella ciascuno di noi. Pietro, uomo fragile e peccatore, professa la sua fede non solo per sé, ma anche per me e con me! Ognuno di noi riceve la fede dalla testimonianza di altri, ognuno di noi è chiamato a diventare testimone della stessa fede davanti agli altri. La trasmissione della fede è una staffetta in cui si passa il testimone: chi taglia il traguardo vince per tutta gli altri della squadra! Grazie, Pietro, per aver reso la tua bella testimonianza di fede! Usa le "chiavi" che Gesù Cristo ti ha affidato per aprire il nostro cuore indurito alla fede, alla speranza e all'amore. *Don Sandro*



Dal vangelo secondo Matteo (Mt 16,13-20)

In quel tempo, Gesù, giunto nella regione di Cesarà di Filippo, domandò ai suoi discepoli: «La gente, chi dice che sia il Figlio dell'uomo?». Risposero: «Alcuni dicono Giovanni il Battista, altri Elia, altri Geremia o qualcuno dei profeti». Disse loro: «Ma voi, chi dite che io sia?». Rispose Simon Pietro: «Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente». E Gesù gli disse: «Beato sei tu, Simone, figlio di Giona, perché né carne né sangue te lo hanno rivelato, ma il Padre mio che è nei cieli. E io a te dico: tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa e le potenze degli inferi non prevarranno su di essa. A te darò le chiavi del regno dei cieli: tutto ciò che legherai sulla terra sarà legato nei cieli, e tutto ciò che scioglierai sulla terra sarà sciolto nei cieli». Allora ordinò ai discepoli di non dire ad alcuno che egli era il Cristo.

Preghiamo

In Famiglia attorno alla Tavola

Dio, amante della vita, che nutri gli uccelli del cielo e vesti i gigli dei campi, ti benediciamo per tutte le creature e per il cibo che stiamo per prendere. Fa' che il nostro nutrimento ci serva per compiere meglio la tua volontà e per costruire il tuo regno di Amore. Amen.

LA VACANZA "IN FAMIGLIA" DI MADESIMO 2017

di Daniele Malvestiti

Anche quest'anno sono trascorsi felicemente e sin troppo velocemente gli otto giorni di ferie organizzati dalle parrocchie montegranaresi, dal 12 al 20 agosto nella piccola e splendida località montana di Madesimo. Per chi non ha mai vissuto questa esperienza "in famiglia", è difficile poter veramente comprendere come, oltre cento persone, una parte delle quali non si conoscevano o si conoscevano appena, abbiano potuto vivere questa splendida vacanza come un'unica grande famiglia, come una piccola "Chiesa domestica". È stato straordinario vedere con quale spirito di collaborazione molti partecipanti si siano messi a disposizione del gruppo. Da chi aiutava a portare le valigie, a chi

aiutava le persone a salire i pochi scalini dell'albergo, si percepiva un vero e proprio esercizio di carità cristiana. E così tutti noi ci siamo sentiti di appartenere a quella famiglia cristiana, assistiti ed aiutati in ogni situazione. "Speranza" è stata la parola d'ordine, di stimolo e di riflessione di questa vacanza con la quale le famiglie hanno avuto la possibilità di vivere una

veramente bella esperienza comunitaria anche durante le ferie estive. "Speranza", questo stupendo dono dello Spirito Santo, questo dono che Paolo dice essere Gesù stesso. È stato bello fare colazione tutti insieme, poi effettuare numerose stupende passeggiate immersi in un paesaggio incantevole. Ci trovavamo per il pranzo e poi eravamo di nuovo alla ricerca di nuovi percorsi, anche lungo il torrente che bagna la località montana.



Che dire poi della escursione sul lago di Como, a Bellagio, al museo di Villa Carlotta e di quella sul trenino rosso del Bernina, che da Tirano (Italia), superando alte montagne (sino a 2253 metri) ci ha portato alla località Svizzera di St. Moritz? Nell'enorme, ma agile, pullman a due piani tutti insieme ringraziavamo il Signore all'inizio della giornata e grazie al nostro Parroco Don Sandro, abbiamo vissuto alcune celebrazioni eucaristiche molto intense e sentite. Nella messa vespertina domenicale di sabato 19 agosto, sono stati lette le riflessioni sul periodo feriale che si era appena concluso, che ciascuna famiglia, in modo anonimo, ha voluto far conoscere alla comunità. Ma oltre alle

escursioni, alle passeggiate tra i boschi, agli incontri di riflessione, abbiamo avuto una "Prova del cuoco" sul tipo di quella di Antonella Clerici, e anche spettacoli serali e poi abbiamo riso, cantato e ballato, ecc. Tutti insieme siamo saliti sulla cabinovia sino al rifugio Larici, per ammirare quello stupendo panorama montano e ci è venuto spontaneo rin-

graziare il Signore per tutto ciò che stavamo godendo. Siamo poi tornati a casa, salutandoci all'arrivo con tanto sincero affetto e ringraziandoci a vicenda della compagnia. In fondo ci è dispiaciuto lasciare tutti quei bambini, quasi fossero tutti nostri figli o nipotini. Sì, quella è stata una vera famiglia, una vera "Chiesa domestica" che ancora una volta ha rivelato il significato dell'amore di Dio per noi suoi figli.



Novità!
Esauriti i posti
sul treno e in aereo si
organizza un autobus

PELLEGRINAGGIO A LOURDES

In autobus dal 25 al 30 settembre
Quota a partire da €460,00
Per informazioni e iscrizioni:
333 9009869 (Gisella)



AGENDA DELLA SETTIMANA DAL 28 AGOSTO AL 3 SETTEMBRE 2017

MAR
29

Ore 21.30 - Teatrino della Pievania: recita del S. Rosario



RINATO NEL SIGNORE

Riccardo Concas

AVVISO BATTESIMI

Prossima data delle celebrazioni comunitarie in tutte le chiese:
24 settembre 2017. Affrettarsi per l'iscrizione!

RIPOSANO IN CRISTO

Elia Matricardi
Fiammetta Rossini
Nello Ulissi
Giuliano Cappella
Giovanni Buffoni



Parroco: Don Sandro Salvucci - 348 5828392
Vice-Parroco: Don Daniel Amihaesei - 388 0569393
Vice-Parroco: Don Lambert Ayissi - 342 5158804

Abitazione e uffici
di Corso Matteotti,1
0734 88218



www veregraup.org